



## messaggi

### Il 21 Novembre Una giornata dedicata al digitale

Il prossimo 21 novembre presenteremo la nostra pubblicazione **“Bambini e tecnologie tra media touch e contesti immersivi”** al Centro Internazionale Loris Malaguzzi, contestualmente Il Presidente del Consiglio Renzi ha convocato alla Regia di Venaria a Torino tutto il mondo del digitale per fare il punto sul digitale in Italia e spiegare cosa vuole fare nei prossimi 24 mesi sul tema. Speriamo che la coincidenza sia di buon auspicio, ma soprattutto ci sottolinea quanto il tema sia attuale e sentito a livello nazionale.



## arte



### Barbie The Icon

Milano, Mudec, dal 28 ottobre 2015 al 13 marzo 2016

Non un semplice giocattolo per bambine, ma un'autentica icona di stile, interprete del gusto e delle trasformazioni culturali della società. Barbie, a distanza di 56 anni dalla sua nascita – il 9 marzo 1959 – continua a intrattenere le bimbe di mezzo mondo e a far parlare di sé, creando spesso e volentieri polemiche. Tanto che il **Museo delle Culture di Milano** ha deciso di dedicarle una **mostra**, dal titolo **“Barbie. The Icon”**, dal 28 ottobre 2015 al 13 marzo 2016.

Secondo gli organizzatori, definirla una bambola è riduttivo. Barbie è un'**icona globale** che è riuscita ad abbattere ogni frontiera linguistica, culturale, sociale e antropologica. La mostra racconta l'incredibile vita di questa bambola che si è fatta interprete delle trasformazioni estetiche e culturali della società, resistendo al passare del tempo e attraversando epoche e terre lontane, rappresentando ben 50 diverse nazionalità e rafforzando la sua identità di specchio dell'immaginario globale.

### Balthus

Roma, Scuderie del Quirinale / Villa Medici, dal 24 ottobre 2015 al 31 gennaio 2016

A cura di Cécile Debray, curatrice del Musée National d'Art Moderne/Centre Pompidou

Con una **grande mostra monografica** divisa in due sedi, Roma celebra – a quindici anni dalla morte – Balthasar Klossowski de Rola, in arte **Balthus** (1908-2001), maestro tra i più originali ed enigmatici del Novecento, il cui rapporto con la città eterna fu decisivo per gli indirizzi della sua arte.

Circa duecento opere, tra quadri, disegni e fotografie, provenienti dai più importanti musei europei ed americani oltre che da prestigiose collezioni private, compongono un avvincente percorso in due segmenti: alle Scuderie del Quirinale una completa retrospettiva organizzata intorno ai capolavori più noti, a Villa Medici un'esposizione che, attraverso le opere realizzate durante il soggiorno romano, mette in luce il metodo e il processo creativo di Balthus: la pratica di lavoro nell'atelier, l'uso dei modelli, le tecniche, il ricorso alla fotografia.

